



Pietro Peccenini

PIETRO PECCENINI PREMIATO: "A 44 ANNI VOGLIO ANCORA VINCERE"

👤 Andrea Gussoni 🕒 19 marzo 2018 📁 Interviste, Main slider, Motori

Importante riconoscimento per **Pietro Peccenini**. Per il secondo anno consecutivo, il pilota quarantaquattrenne è stato premiato nella sede dell'Automobile Club Milano per i meriti sportivi conseguiti. Dopo i titoli 2015 e 2016, da vicecampione 2017 del **Trofeo Gentleman Driver** quest'anno inseguirà il terzo alloro. Confermata la F.Renault 2.0 della scuderia lombarda TS Corse nel Challenge Monoplace della serie internazionale.



Pietro Peccenini

L'intervista a Pietro Peccenini

A margine della serata a cui hanno preso parte anche **Ivan Capelli, Angelo Sticchi Damiani e Carlo Vanzini**, abbiamo intervistato Pietro Peccenini. "Sono contento, è il secondo anno di fila che vengo premiato. E' bello che si occupino un po' anche di noi 'gentleman'. C'era un sacco di gente gloriosa. Rosico ancora di brutto per come è andata ma la stagione è stata quasi buona, ci siamo impegnati. Nel 2018 **l'obiettivo sarà vincere** ma anche preparare il passaggio all'endurance. Sarà dura, anche dal punto di vista economico. Stiamo cercando i soldi e li troveremo. Poi in estate inizieremo a conoscere la macchina".



Pietro Peccenini

Il segreto della sua longevità

Fa comunque effetto vedere un quarantatreenne battersi con ragazzi che potrebbero essere suoi figli. "Abbiamo obiettivi diversi, questa spesso è una buona scusa. **Io me la cavo abbastanza bene** per essere un vecchio. I giovani sono uno stimolo per trovare quello che manca. Quest'anno però ho trovato uno della mia età e mi ha pure battuto... Il segreto della mia longevità è che ho iniziato tardissimo, quindi **sono ancora giovanissimo**. Corro da soli otto anni, ci sono ragazzi che hanno iniziato presto con i kart che hanno più esperienza di me".



Pietro Peccenini

Tra Valentino Rossi e la Formula 1

Pietro Peccenini rifiuta paragoni illustri. **“Io come Valentino Rossi**, che ha appena rinnovato? No, abbiamo due storie diverse, lui ha iniziato da piccolo ed è un gigante assoluto. Io faccio quello che posso, anche abbastanza bene. In Formula 1 tifo per i personaggi. Amo molto Raikkonen che ha un piedone pesante. Mi piace Ricciardo, che è un ragazzo sano. E poi c'è Verstappen, che è spettacolare. **Diventerà il più forte di tutti**. E' un po' arrogante ma glielo si perdona. Mi ricorda Hunt. Anche quest'anno però probabilmente vincerà la Mercedes”.